



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo



Domenica 21 maggio 2023

Monte Spia (m. 538)



Montereale Valcellina, situato nella provincia di Pordenone, sorge su un terrazzo alluvionale fra il Torrente Cellina, il Monte Spia che saliremo, il Monte Castello e il Monte Fara e costituisce la porta spalancata sulla splendida Valcellina.

Montereale, fino al 1291 denominata Calaresius, è una tra le più importanti località di interesse storico ed archeologico del Friuli Venezia Giulia.

Alcune campagne di scavo hanno documentato la frequentazione del luogo a partire almeno dal X - IX secolo a.C. e la presenza di una torre di avvistamento di epoca romana.

Montereale è anche famosa per essere la terra di Domenico Scandella detto "Menocchio", un mugnaio che in una imprecisata giornata del 1599, fu condannato al rogo dall'Inquisizione e bruciato in Contrada Maggiore a Pordenone per eresia.

Chi gira per i paesi che formano il Comune di Montereale Valcellina (il capoluogo, Grizzo, Malnisio e San Leonardo), coglie novità e storia in ogni angolo grazie ai ben conservati elementi dell'architettura tradizionale.

Attraverso un intreccio di sentieri e mulattiere sono accessibili tutti i cocuzzoli dei monti che proteggono le spalle a Montereale e che offrono suggestivi panorami. La stupenda "stretta" del Cellina, area di tutela ambientale, costituisce un gioiello naturale e dove i resti di un castello, Castrum Montis Regalis risalente al 1200, è testimone di lontani passati.

L'inizio della nostra escursione ha inizio nei pressi del parco Comunale di via Ciotti dove si erige la Torre del Dominu. Oltrepassata, subito sulla destra sale il nostro sentiero contrassegnato con il numero MV01. Inizialmente in dolce pendenza si eleva sopra l'abitato aprendo la nostra vista sui sottostanti magredi del Cellina, poi con decisione affronta le pendici del monte Spia che raggiungeremo in breve tempo vista la sua modesta altezza (538 mt).

Dalla cima la visuale è appagante. Sulle cime che attorniano il territorio, sui magredi del Cellina e sulla pianura Friulana. Dopo una breve sosta il nostro itinerario scende lungo il versante opposto per poi deviare a destra portandosi sopra l'invaso del lago formatosi con la diga di Ravedis. Arrivati a una sorta di selletta e attraversata una strada asfaltata, riprenderemo leggermente quota lungo la cresta che porta alla stretta di Ravedis dove troveremo i resti del Castello di Ravedis risalente al 1200 circa. A questo punto con un paio di svolte il sentiero scende verso la stretta per poi deviare decisamente puntando verso la chiusura del nostro anello. L'ultimo tratto, attraversata la statale che conduce a Barcis, si svolgerà all'interno dell'abitato di Montereale Valcellina lungo stradine interne attorniate da muraglie in sassi

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 400 mt circa

LUNGHEZZA ITINERARIO: km 5 circa

DIFFICOLTÀ: E (Escursionistica)

EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo e adatto alla stagione, consigliati i bastoncini.

ORARI: Partenza da Codroipo parcheggio sede CAI alle ore 8:00.

MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri (eventuali spese vanno concordate con il proprietario del mezzo),

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco foglio 012, scala 1:25.000 – **Alpago-Cansiglio Piancavallo-V.Cellina**

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede.

Il termine ultimo per l'iscrizione è sabato 20 maggio.

IMMAGINI: durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati potrebbero venire utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social

www.caicodroipo.it <https://www.facebook.com/cai.codroipo/>).

Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

I responsabili dell'escursione Claudio Valoppi (329821694), Enrica Novello (3334343920) si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1) L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.
- 2) I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.
- 3) Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.
- 4) È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.
- 5) I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

- 6) La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.
- 7) Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.
- 8) Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.
- 9) Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.
- 10) **I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.**

